



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2025 N. 189

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2025, N. 189

PRESIEDE IL PRESIDENTE **DINO LATINI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI**

Assiste la Dirigente del Servizio affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari Elisa Moroni, in sostituzione del Segretario generale Antonio Russi

Alle ore 10:25, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 552** ad iniziativa del Consigliere Latini concernente: **“Disciplina dei Procedimenti Autorizzativi dell'impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Poggio San Marcello”**

MOZIONE N. 558 ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Cesetti, Casini, Carancini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: **“Misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti. Richiesta di sospensione immediata degli iter autorizzativi per la realizzazione di discariche di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nella Media Vallesina e avvio di un approfondimento sanitario sulla popolazione ivi residente”**

INTERROGAZIONE N. 1488 ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: **“Fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 26-bis del D.lgs n. 152/06 in carico alla Provincia di Ancona per il progetto denominato "Realizzazione di un'installazione di gestione rifiuti - impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi", nel Comune di Poggio San Marcello”**

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2025 N. 189

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per replica, alla Consiglieria Bora e, per dichiarazioni di voto, alle Consiglieri Ruggeri, Bora (anche a nome dei Consiglieri Casini e Mastrovincenzo chiede la votazione per appello nominale su entrambe le mozioni) e all'Assessore Aguzzi, pone in votazione, per appello nominale chiesto dalla Consiglieria Bora anche a nome dei Consiglieri Casini e Mastrovincenzo, la mozione n. 552.

Favorevoli: Acquaroli, Ausili, Baiocchi, Battistoni, Bilò, Bora, Cancellieri, Casini, Cesetti, Dallasta, Latini, Livi, Mangialardi, Marinelli, Mastrovincenzo, Ruggeri, Santarelli, Vitri.

Contrari: Nessuno.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n 552, allegata al presente processo verbale (allegato B).

O M I S S I S

Allegato B)

Mozione n. 552 “Disciplina dei Procedimenti Autorizzativi dell'impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Poggio San Marcello”

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- NICE s.r.l.s., con sede a Chieti (CH), ha presentato un progetto per la realizzazione di un impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Poggio San Marcello;
- il suddetto impianto prevede il trattamento di fanghi industriali, residui chimici e di lavorazioni artigianali, terre contaminate da bonifiche, ceneri e altri materiali derivanti da processi industriali;
- NICE s.r.l.s. ha inviato alla Provincia di Ancona i relativi elaborati progettuali, ora pubblicati sul sito istituzionale dell'ente;

Rilevato che

- il progetto e i suoi impatti sul territorio coinvolgerebbero non solo il Comune di Poggio San Marcello, ma anche i Comuni limitrofi di Castelplanio, Montecarotto, Belvedere Ostrense, Maiolati Spontini e in generale tutta la Media Vallesina;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2025 N. 189

- l'impianto potrebbe abbancare un minimo di 500.000 metri cubi di rifiuti ed estendersi per oltre 7 ettari e avere una durata operativa prevista di circa 7 anni;

Considerato che

- la Regione Marche è l'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/03;
- il Comune di Poggio San Marcello è tra le amministrazioni chiamate a esprimere un parere consultivo sul medesimo tema;
- la Regione Marche ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/2021 è competente al rilascio dell'atto di assenso per la compatibilità geomorfologica, nonché per la compatibilità ed autorizzazione idraulica;
- ai sensi della legge regionale 1/2019 articolo 8, comma 1, l'ARPA Marche è l'ente competente al rilascio di assenso per il contributo istruttorio V.I.A.;
- è fondamentale garantire un approccio integrato e coordinato per la gestione delle autorizzazioni e dei pareri necessari per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili nel nostro territorio, rispettando le normative vigenti e le esigenze della comunità locale;

Valutato che è importante garantire massima attenzione alle esigenze delle comunità locali e tutelare la salute pubblica e l'ambiente, come previsto dall'articolo 9 della Costituzione italiana;

Evidenziato che

- la proposta di realizzazione di un nuovo impianto di discarica ha già suscitato forti opposizioni da parte dei Sindaci dei Comuni coinvolti, i quali hanno espresso netta contrarietà, evidenziando le carenze tecniche del progetto e la necessità di ulteriori approfondimenti riguardo la compatibilità ambientale e sanitaria;
- il comitato locale e diverse associazioni* si sono mobilitati contro il progetto, valutato il potenziale impatto negativo sulla salute dei cittadini e sul valore degli immobili nei Comuni limitrofi;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

1. ad istituire un tavolo tra la Regione Marche, il Comune di Poggio San Marcello, il Genio Civile Marche Nord e l'ARPA Marche al fine di definire un protocollo operativo che regoli il flusso delle informazioni e delle competenze relative ai procedimenti autorizzativi per impianti di discarica;
2. ad istituire un gruppo di lavoro che si occupi di monitorare l'andamento delle pratiche autorizzative e di valutare gli impatti ambientali e sociali degli impianti di discarica, garantendo la massima trasparenza e responsabilità;
3. ad adottare iniziative, in collaborazione con gli enti locali e nell'ambito delle proprie competenze, per garantire che, nei processi autorizzativi, venga assegnato massimo ascolto alle esigenze delle comunità, massima tutela della salute pubblica e della sicurezza degli ambienti interessati da questa iniziativa privata".